Anno XL — Giovedì 17 Maggio 1906 — Conto corrente con la posta — N. 118

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

CAMERA DEI DEPUTATI

Il Magistrato delle acque per le provincie del Veneto

Roma, 16. — Nella seduta antimeridiana si discusse la legge per l'istituzione del Magistrato delle acque nelle provincie Venete e nel Mantovano.

Mezzanotte e *Galli* fanno osservazione a cui *Fradeletto* risponde.

Maraini e *Mantovani* presentarono ordini del giorno per estendere i benefici alle altre regioni.

Romanin-Jacur relatore, prega la Camera di considerare anzitutto che si tratta di provvedere a una grande ed urgente necessità della regione veneta, le cui condizioni dal punto di vista idraulico sono affatto speciali perchè tutti i suoi corsi d'acqua corrono tra argini a livello superiore a quello della campagna circostante.

Il ricordo del terribile disastro che or è un anno affiggeva quella regione e del quale si risentono ancora i dolorosi effetti, deve persuadere la Camera che questa legge rappresenta un vantaggio economico per la nazione e un debito di giustizia verso le provincie venete.

Approvato in massima il disegno di legge se ne intraprende la discussione articolo per articolo.

Roma 16. — Seduta pomeridiana. Presiede Biancheri.

Le dimissioni del col. Barone

Marazzi risponde all'on. Santini che le dimissioni del colonnello Barone, delle quali egli è spiacente, furono forse determinate dal rimprovero mosso dal capo dello Stato Maggiore per le gravi censure da lui mosse in un articolo di un giornale al Ministro della Guerra.

Santini, dopo aver deplorato che il ministro della guerra abbia concesso un colloquio ad un giornalista intorno a questo argomento che era oggetto di una interrogazione innanzi alla Camera, rileva che il rimprovero fu inflitto al colonnello Barone contrariamente ai regolamenti militari e che a ragione il colonnello Barone ne fu indotto a dimettersi.

Seguita la discussione del bilancio di Grazia e Giustizia.

Todeschini s'è dimesso

Presidente annuncia le dimissioni del Todeschini e dichiara vacante il collegio di Gonzaga.

L'isola di Caprera

Villa chiede di poter svolgere domani una proposta di legge per l'acquisto da parte dello Stato dell'isola di Caprera.

Rimane così stabilito.

La seduta termina alle 19.

VI SARÀ LA BATTAGLIA

Sembra che non vi sarà domani la battaglia prevista sull'ordine del giorno della Camera — battaglia a cui l'on. Giolitti aveva sfidato il Ministero e che il Ministero aveva accettato.

Con grande scandalo dei suoi amici, l'on. Giolitti ha fatto una scappata a Cavour, dicendo che per domani sarà di ritorno. Ma ciò appare difficile. Per ciò si tenterà di rinviare la battaglia a venerdì, costringendo il presidente del Consiglio, che deve accompagnare il Re in Isvizzera, a rimanere a Roma.

Comunque sia, domani o venerdì, il voto verrà. E speriamo sia risolutivo perchè così, come bene ha detto l'on. De Nava, non si può andare avanti.

L'on. Sonnino ha chiesto che si metta in discussione, a data fissa la Legge sul riscatto delle Meridionali, per approvarla prima di luglio, e poi la Legge sul Mezzogiorno: è un impegno d'onore del Parlamento e del Governo verso quelle provincie.

I commissari d'opposizione della legge pel riscatto, Cocco Ortù, Saporito, Ciuffelli e Del Balzo, tutti quattro aspiranti al portafogli o quanto meno al sottosegretariato, esercitano in seno alla commissione un astuto ostruzionismo per impedire che la legge giunga in porto.

Viste da vicino, per servirci della frase dell'on. Riccardo Luzzatto, queste cose potranno parere dibattiti parlamentari, ma viste da lontano, come le vediamo noi, appaiono schermaglie mi ere anzi miserabili di gente che ha completamente dimenticato i veri interessi del paese.

Una buona idea di Bettòlo

Roma, 16. — La *Tribuna* dice che l'on. Bettolo è venuto appositamente a Roma per chiedere alla Camera che sia differita la discussione della inchiesta sulla Marina desiderando egli che il dibattito sia presenziato dai deputati socialisti e specialmente dall'on. Enrico Ferri.

Il giornale aggiunge che solo nel caso in cui il Governo accetti di proporre direttamente il rinvio della discussione suddetta alla Camera, l'on. Bettolo rinuncierebbe a farne formale proposta.

L'hanno trovata!

Pare che sia stata trovata la maniera di non far arrestare Ferri e Todeschini, ora che non sono più deputati, interpretando la legge in un senso nuovo nonchè elegante.

La legge non dà facoltà al Ministro (come erroneamente si credeva) di prorogare l'esecuzione delle sentenze che condannarono Ferri e Todeschini come diffamatori di ufficiali della marina e dell'esercito, ma non obbliga il procuratore del Re a procedere ad un immediato arresto. Il Procuratore del Re quindi senza contravvenire alla legge, ma sotto la sua responsabilità può ritardare di sua iniziativa l'arresto ove lo creda opportuno.

E' una vera trovata. Dopo la rielezione (se verrà rieletto, perchè non è escluso un capitombolo), il Ferri tornerà alla Camera a tuonare contro la magistratura.

Le elezioni del 3 giugno

Roma 16. — Un comunicato ufficiale dice che i collegi elettorali di Pescarolo Uniti, Portomaggiore, Imola, Marandola, San Giovanni in Persiceto, Milano VI., Stradella, Biella, Cossato, Catania II., Alessandria, Carpi, Milano V., Bozzolo Borgo San Donnino, Empoli, Sciacca Belluno, Torino II., Guastalla, Badia Polesine, Castelmaggiore e Ostiglia sono convocati pel 3 Giugno e in caso di ballottaggio pel 10 Giugno.

Di Rudinì ritenta la fortuna

L'on. Antonio di Rudinì, che cerca di rimettersi in vista, era andato a Palermo a tenere un discorso polifico a quella Associazione Democratica. Ma non vi essendo accordo fra i democratici per riceverlo, egli dovette parlare al Palazzo Giardinelli. E dal sunto che leggiamo nei giornali parlò piuttosto male, ovverosia non disse nulla che meriti l'attenzione e tanto meno la discussione.

Ci permettiamo di osservare che con questo bagaglio, il vecchio parlamentare ha poche speranze di rifarsi la fortuna politica.

Il Re al Sempione

Lo accompagnano Sonnino, Carmine e Bianchi

Roma, 17 — Il Re partirà da Roma, domani, 18 alle ore 18,10 per Domodossola ove arriverà il 19 maggio alle ore 9,55 ant. Alle ore 10,5 il Re ripartirà per Briga ove giungerà alle 11,30. A Briga sarà ricevuto dal presidente della Confederazione Svizzera. Dopo il ricevimento e la rassegna delle truppe Svizzere avrà luogo una colazione offerta dal Consiglio Federale al Re.

Il Re ripartirà da Briga alle 14,30 e arriverà a Domodossola alle 15,21.

Dopo il ricevimento e la rivista delle truppe italiane avrà luogo un pranzo offerto dal Re al Consiglio federale.

S. M. il Re tornerà a Roma il 29 maggio alle ore 11,10 antimeridiane.

Dopo domani 18 maggio, alle ore 15.15 partiranno per Domodossola il Presidente del Consiglio on. Sonnino, il ministro dei lavori pubblici Carmine e il comm. Bianchi direttore generale delle Ferrovie di Stato.

La calma è tornata a Cagliari

Una grande dimostraz. all'esercito

La teppa ricacciata nell'ombra dalla popolazione

Cagliari, 16. — E' arrivato il nuovo prefetto Germonio che ha assunto subito le sue funzioni.

Sono giunte le r. navi *Varese, Saint Bon* ed *Euridice* ed il piroscafo *Persia* con truppe.

Le associazioni pubblicano manifesti esortanti alla calma.

Le notizie dal bacino minerario di Iglesias sono tranquillanti.

La calma si è ristabilita. Si sono inviati rinforzi nei comuni del Campidano.

Cagliari, 16. — Un imponente ordinatissimo corteo di cittadini di ogni classe si è recato stamane al Comando della divisione militare ove è sede della reggente Prefettura per protestare contro gli autori dei disordini degli scorsi giorni e provocare l'apertura dei negozi.

Il comandante della divisione, generale Bertoldo, dovette affacciarsi al balcone e la folla acclamò ripetutamente l'Esercito.

Il corteo percorse poscia le vie della città accolto ovunque con entusiastici applausi e grida di « viva l'Esercito ». Molti cittadini discendevano dalle loro case e si univano al corteo, formato da parecchie migliaia di cittadini.

Il corteo, incontrato un nucleo di dimostranti con una bandiera nera, lo affrontò costringendolo a retrocedere.

Cedendo alle insistenze dei dimostranti, il cav. Cao, colonnello a riposo, portando una bandiera nazionale guidò la dimostrazione al Comando dell'arma dei carabinieri. I dimostranti venivano accolti con vivissimi applausi e dai poggiuoli si gettavano fiori con cui i dimostranti ornavano le bottoniere dei carabinieri.

Varie bandiere nazionali si unirono al corteo che, dopo aver percorso parecchie vie, si sciolse in piazza dei Martiri dinanzi alle sedi della Società del Tiro a segno e dei Reduci.

Doria e Canevelli innocenti

Roma, 16. — Secondo il *Giornale d'Italia* la Camera di Consiglio su conforme requisitoria del P. M. ha dichiarato il non luogo a procedere per inesistenza di reato nel processo a carico del comm. Doria e del comm. Canevelli in seguito alle note pubblicazioni sulle rivelazioni Angelelli.

Una fabbrica distrutta dal fuoco

Prato, 16. — Si è sviluppato un grave incendio nell'edificio Paronti che distrusse il fabbricato rendendo le macchine inservibili I pompieri accorsi furono infaticabili.

Condanne pei fatti di Torino

Torino, 16. — Il Tribunale penale ha giudicato oggi otto arrestati durante gli ultimi disordini per violenze, per avere scagliato sassi contro gli agenti e percosso i soldati. Sono stati tutti condannati a pene varianti da un mese ad 8 mesi di reclusione.

Puccini si è slogato un piede a Budapest

Telegrafano da Budapest, 16, al *Carlino:*

Il maestro Puccini, rincasando iersera, nello scendere dalla carrozza, cadde slogandosi un piede. Perciò dovrebbe sospendere la partenza e restarsene in letto.

Asterischi e Parentesi

— Marie.

Il Congresso antropologico ha trattato numerose questioni d'indubbia importanza, ma nessuno ha toccato gli argomenti che hanno fornito occasione al dottor Brunn di Boston di tenere una conferenza.

Il dottore americano ha tenuto una conferenza su alcuni sintomi giornalieri più comuni che indicano un'infermità incipiente.

Egli, per esempio, ha affermato che l'individuo che ha la mania di rosicchiarsi le unghie dinota in ciò un indizio di malattia. Il rosicchiatore è un temperamento terribilmente nervoso in preda a continua agitazione. Esso è indubbiamente, straordinariamente irascibile. Il dottore conclude nientemeno che per la pazzia di questo individuo, il quale ha bisogno d'una cura radicale. La cura è semplice: l'individuo deve non rosicchiarsi più le unghie....

Chi si tira sempre i baffi è un megalomane... La sua vanità non ha limiti.

Chi ha la fronte corrugata ha un germe di pazzia.

Chi porta il bastone col pomo rovesciato all'ingiù è uno squilibrato.

Così è pazzo chi ha l'abitudine, stando seduto, di tenere un piede sopra l'altro, in posizione affatto incomoda.

Rimane ancora a sapere che deviazione del sistema nervoso abbia colui che tiene delle conferenze per dire delle baggianate. Non è molto difficile ai lettori relegarlo nel reparto del manicomio destinato ai deficienti... innocui ma noiosi!

**

— Il bandito e la cameriera.

I coniugi Abril, abitanti nel boulevard des Dames a Marsiglia, giorni sono avevano assunto al loro servizio una cameriera italiana a nome Annetta, la quale si mostrava premurosa. Ieri mattina il signor Abril uscì lasciando in letto la moglie ed il figliuolo. Tosto s'udì suonare il campanello della porta d'ingresso e poco dopo Anetta venne ad avvisare la signora che un uomo voleva parlarle. La povera donna non fece neppure a tempo ad alzarsi che un figuro si precipitò nella stanza, le corse addosso, la colpì con forti pugni e la legò al letto sotto gli occhi dell'impassibile cameriera, la quale si scosse solo quando il bandito estrasse un affilato pugnale e tentò di ammazzare la malcapitata signora.

— Non far questo, Francesco, no, ella disse, e farò tutto quello che vuoi.

Così, mentre il malfattore teneva a bada la signora minacciando d'ucciderla al primo grido, la cameriera frugò da per tutto riuscendo ad impadronirsi di molte gioie e di tremila lire. Quando la signora potè, chiamò aiuto e denunciò il fatto.

La polizia riuscì ad arrestare la cameriera ed il suo amante ladro alla stazione di Anbagne, mentre stavano per prendere il treno per Ventimiglia e l'Italia.

**

— La malattia del sonno.

Presso la Camera di commercio di Liverpool il dott. Todd appartenente alla scuola di medicina Tropicale in Liverpool ha tenuta una interessante lettura scientifica sui pericoli della malattia del sonno e sulle misure necessarie per evitarne la diffusione.

Il dott. Todd è stato per molti anni nell'Uganda a studiare la malattia e dice che circa 600.000 indigeni sono morti negli ultimi dieci anni in consegnenza della malattia del sonno e l'area di infezione tende a diffondersi sempre più in conseguenza del maggior movimento che si produce fra gli indigeni per il migliorare delle vie di comunicazione e col diffondersi degli commerci.

Lo Stato Libero del Congo ha preso energiche misure contro la malattia stabilendo un notevole numero di posti d'osservazione diretti da medici sperimentali. Appena un caso di malattia viene constatato in un distretto non ancora infetto, il malato viene immediatamente inviato in un distretto infetto ed obbligato a risiedere colà.

In tal modo si spera di arrestare il diffondersi del flagello.

Un sintomo precursore della malattia del sonno è il gonfiore senza causa apparente delle glandole del collo. Perciò il dottor Todd consiglia a tutti coloro i quali impiegano lavoratori indigeni in Africa di prestare la massima attenzione a tale sintomo per prenderne norma e procedere immediatamente all'isolamento dell'ammalato.

La malattia non risparmia nè sesso nè età negli indigeni ma i giovani son generalmente colpiti con maggiore frequenza. Essa comincia a manifestarsi con sonnolenze pesanti che colpiscono improvvisamente l'individuo mentre lavora o mangia e nulla può resistere ad esse. Le palpebre si chiudono e la crisi di sonno dura molte ore. Gli occhi perdono ogni scintillio, le guancie diventano grigiastre, susseguono dolorose convulsioni e la morte sopravviene durante una di queste crisi. Il processo fatale può durare anche tre anni, ma la morte è inevitabile.

**

— Per finire.

— Ebbene, se tutti i sottosegretari fossero sempre come *Ottavi*, il ministro della guerra non ci sarebbe!

— Eh! Non ci sarebbero... *mai noni!*

NOVITÀ E CURIOSITÀ DELLA SCIENZA

La coagulazione prematura del latte ed i suoi inconvenienti — Di alcune norme da seguire nell'industria casearia — Le macchie colorate del gorgonzola e la sua crosta.

Una delle tante alterazioni alla quali il latte va facilmente incontro è quella della coagulazione prematura, che si manifesta assai più spesso di quanto si crede e che presenta inconvenienti non lievi.

Trattasi di una coagulazione che si compie quando il latte non ha ancora acquistato quel grado di acidità che accompagna la coagulazione spontanea; il latte può allora rapprendersi e formare coaguli o piccoli grumi, e anche divenire semplicemente più denso.

Il prof. Gorini ha studiato tale alterazione, dando notizia delle sue interessanti ricerche all'Istituto lombardo, e facendo notare come l'alterazione dia poi origine ad inconvenienti, che dal lato industriale consistono, dopo la lavorazione del latte, in prodotti di ripiego e di non buona qualità; e che, per quanto riguarda l'igiene, appariscono anche più gravi, perchè sul latte grumoso o denso la sterilizzazione per opera dell'elevata temperatura non si compie bene, restando i batterii chiusi nei grumi anche piccolissimi, come difesi contro l'azione della temperatura stessa.

Della coagulazione prematura il prof. Gorini ha scoperto la causa prima in alcuni batterii, che palesansi capaci di coagulare il latte quando manca l'acidità necessaria, perchè emettono, oltre ad acidi, una specie di presame.

I germi suddetti non provengono dall'esterno, ma stanno entro i canalicoli per cui passa il latte nella mammella e vi si moltiplicano, approfittando, come mezzo di sviluppo, del poco latte che fra una mungitura e l'altra resta nei canalicoli sopra ricordati.

Sono dunque le mungiture imperfette che favoriscono lo sviluppo dei microrganismi; e queste cagionano poi passeggiere alterazioni alle mammelle delle mucche e favoriscono così la coagulazione prematura.

Quindi alle severe pratiche igieniche destinate a difendere la mungitura dai germi esterni bisogna aggiungere quelle destinate a combattere i nemici interni; esse possono consistere nel disperdere le prime stille di latte ottenute all'inizio della mungitura e sopratutto nel l'eseguire in modo completo la mungitura stessa. Con ciò si raggiungerà sempre meglio lo scopo cui si mira dovunque, di assicurare la purezza del latte sin dall'origine, senza ricorrere a risanamenti quando il latte è già infetto.

**

E a proposito di queste ricerche sull'igiene del latte e sulla industria del caseificio noteremo ancora come il prof. Gorini abbia segnalato un altro inconveniente, al quale, per semplice trascuranza di certe pratiche di pulizia, va soggetto uno dei più squisiti nostri formaggi, il gorgonzola.

Per provocare in questo formaggio l'apparizione delle macchie verdastre dovute ad una muffa, si sogliono punzecchiare le forme con aghi, onde lasciar penetrare l'aria nei buchi. Ora spesso lo stracchino presenta macchie di colore diverso, specialmente rosse, che lo deprezzano e che il Gorini ha riconosciuto esser prodotte da microbi della superficie che l'ago sporco trascina nell'interno.

Per eliminare siffatto inconveniente basterebbe imitare quanto si fa nei caseifici esteri: ripulire cioè dal sudiciume esterno i formaggi prima di punzecchiarli. Se si pensa che all'estero stanno già preparandosi ad imitare il nostro saporito prodotto, il cui commercio rappresenta per l'Italia 15 milioni di lire all'anno, è chiaro che i fabbricanti avrebbero tutto l'interesse ad essere puliti.

Ma un progresso veramente notevole va compiendo il gorgonzola per quanto riguarda la crosta. Il dott. Oldini ha riconosciuto, infatti, che alcuni di questi formaggi posseggono uno strato rossastro esterno di oltre mezzo centimetro di grossezza, formato da solfato di bario impastato con grasso; sostanza niente appetitosa, poco digeribile, ma in compenso molto pesante.

Anzi, il prelodato dottore volle far misure più precise, e trovò che una forma di «sette» chilogrammi aveva una crosta che ne pesava «due»! Procedendo di questo passo, si spera di arrivare un giorno al gorgonzola tutto barite, senza formaggio. E. M.

CRONACA PROVINCIALE

Le lettere del Castaldo

Maggio — I lavori graditi — Il rigoglio della natura — Il rovescio della medaglia — Gli insetti dannosi — L'ignoranza — Gli uccelli — Caccia crudele — Educhiamo i fanciulli — Bachi e gelsi — Il prezzo dei bozzoli sarà basso

Oh! maggio, com'è bello, quando è bello! Nessun'altro periodo dell'anno lo eguaglia, ne lo può eguagliare. Forse la Natura affinchè possiamo apprezzare le bellezze mirabili ed immense di questo mese, ben rare volte ce lo lascia passare sereno, caldo, con qualche pioggia benefica e passeggera soltanto.

Così è dolce, ristorante, vivere alla campagna fra gli splendori, fra la vita fremente di tutta la Natura, dei giorni calmi, sereni, fulgidi di cui maggio ci allieta. Infelice mille volte colui che non sa, che non può raddolcire le amarezze della vita, col fascino irresistibile della Natura bella.

Tutto è lavoro in questi bei giorni nella grande officina dei campi.

Il lavoro presente, benchè continuo, assiduo, torna gradito, tanto all'operaio, come al sorvegliante od al direttore, imperciocchè è lavoro che, malgrado una serqua di delusioni passate, si contorna sempre di un'aureola di speranze care.

In campagna ora, quando corrono giornate fulgide di sole, è un'ebbrezza continua. Immensa varietà di colori, varietà di profumi, canti diversi, gorgheggi soavi, vegetazione continua, rapida, confortante.

Le viti espongono già all'onor del mondo i loro grappoli che fanno pregustare il dolce sapore dell'uva.

Tutti i frutteti, promettono poma squisite.

Il frumento, mette fuori le sue nobili spighe, e fa pensare al buon pane.

Il mais comincia a drizzare fuor di terra le sue foglietine verdi e lunghe.

I trifogli e l'erba medica s'innalzano a vista d'occhio con larga promessa di saziare il bestiame, il bello e buon bestiame, i cui benefici non sono mai bastevolmente apprezzati, tanto sono grandi e complessi.

Senza offendere nessun sentimento, dobbiamo pur riconoscere che certi culti nella antichità, avevano delle basi razionali. Ed è per questo che il bove, la vacca godettero il favore dell'adorazione.

Ma ogni medaglia ha il suo rovescio, e questo ci salta negli occhi immediatamente quando volgiamo quella che abbiamo tentato presentare al signor lettore.

Fra lo splendore vago, fra l'orgia di colori, fra i verdi lucenti delle foglie che si espandono, s'aggirano miriadi di nemici schifosi il cui fine è di distruggere tutto ciò ch'è bello, buono, ed utile; di lasciarci degli scheletri deturpati. Alla opulenza sperata alla gaiezza, alla vita bella, mirano quegli esseri sostituire la miseria, la fame, la morte.

La Natura non ha concesso la vita a nessuno senza la lotta, e così all'agricoltore incombe fra le altre, quella contro gl'insetti, contro quel numero appena concepibile di esseri vegetali od animali che tutto attaccano ed intaccano; la cui opera di sterminio risiede nella loro piccolezza e nel loro numero. Ma oltre alle crittogame ed agli insetti, ai microbi di tante specie, havvi un'altro grande nemico dell'uomo, la sua ignoranza, e quel suo spirito, deplorevole sotto ogni riguardo, che lo induce a diffidare di coloro che cercano istruirlo, per seguire poi i consigli di chi asseconda i suoi istinti bestiali, le sue passioni selvagge, lasciandolo nell'ignoranza sulla quale poi lucra.

Ma veniamo a qualche cosa di concreto. Come tanti altri esseri, nel maggio, al ridestarsi ridente degli Amori, gli uccelli ne seguono l'istinto e costruiscono i loro nidi, che sono capolavori di regolarità, di paziente perseveranza, di finezza, che solo l'amore insegna e induce a fare.

L'agricoltore, a cui necessita la lotta contro i nemici tutti delle sue piante, ha un potentissimo ausiliario nella caccia che gli uccelli danno agli insetti roditori di gemme e di foglie. E perciò dovrebbe avere tutte le cure perchè si mantengano le specie numerosissime di questi allegri abitatori dell'aria.

Prescindendo da quel vaghissimo completamento che gli uccelli col loro canto, con la loro presenza spigliata e gioconda danno alle scene della Natura, nel suo proprio interesse materiale, l'uomo dovrebbe rispettare gli uccelli almeno nella loro epoca più bella, cioè quando palpitano d'amore e si moltiplicano.

Invece la caccia agli uccelli per parte dei nostri contadini continua tutto l'anno, anzi è una vera persecuzione. Specie i ragazzi percorrono i campi, scrutano su per gli alberi in traccia dei nidi, sempre collo intendimento di sopprimerli. Vi sono di quelli che bevono le uova, che gl' implumi nati disperdono barbaramente, mentre lasciano in pace gli sciami di bruchi roditori delle foglie.

A tutti è noto quanto danno apportino in certe annate specialmente i maggiolini ed un'altra specie di melolonta, l'*anomala vitis*, insetti di cui sarebbe facilissimo liberarsi se fosse l'accordo di prenderli facendo delle caccie generali all' insetto perfetto. I maggiolini che passano in stato di larva sotterra, danneggiando i seminati, sarebbero facilmente presi facendo seguire l'aratro dai polli, e ciò sarebbe anche una economia diretta.

Lo zigaraio, nei bei mesi di maggio e giugno, quando il tempo è maggiormente favorevole alla vite, questo insetto dai vivi colori metallici, dannosissimo, con la caccia generale si potrebbe rendere innocuo, essendo facilissimo prenderlo.

La conclusione è questa su tale argomento, che per ignoranza, per dappocaggine, per inerzia, non si fa niente contro gl'insetti dannosi, ed invece si perseguitano gli uccelli i quali s'incaricherebbero della bisogna, se fossero rispettati e quindi in maggior numero.

I persecutori attivissimi delle nidiate sono i ragazzi, i quali tralasciano di andare alla scuola per fare la ricerca di nidi.

Tutti dovrebbero istruire i contadinelli a non far ciò, maestri, genitori, preti. Un poco alla volta, certamente, si raggiungerebbe l'intento. Con l'apatia non si progredisce, ma si arrischia invece di andare indietro.

I bachi procedono benissimo ovunque e di ciò non è certo da meravigliarsi.

Ma quest'anno la fronda del gelso non promette di essere abbondante. Molte gemme sono fallite, moltissime le cime delle cacciate d'un anno, morte, ed anche delle bachette intiere perdute. Se la stagione avesse proseguito come aveva cominciato nelle settimane Pasquali, foglia di gelso ce ne sarebbe di più, ma il freddo e le diuturne pioggie degli ultimi d'aprile, ritardarono troppo la vegetazione, mentre il seme bachi andava schiudendosi.

Quindi, cari bachicultori, all'erta e guardate alla foglia, onde non comperarne, essendo questa volta pericolo d'incarimento tale da sopprimere ogni guadagno sui bozzoli da produrre con foglia acquistata.

I bozzoli, giova non lusingarsene infondatamente, saranno pagati, probabilmente meno dell'anno scorso, da cui la necessità assoluta di pagar meno dell'anno scorso la foglia, o gettare bachi ai pulcini, fino a ridurre le bigattiere a quel tanto che sia in relazione alla foglia propria.

Abbiamo fatto abbastanza volte gl'interessi di chi vende la foglia con grave scapito dei compratori. Non andiamo avanti, per stupide ragioni, con codesto giuoco *Il Castaldo*

Da CIVIDALE

Non si trattava di deviamento — Tombola di beneficenza — Comitato pro Calabria — Nuova stazione di Carabinieri.

La Società Veneta ci prega di smentire la notizia data ieri sul deviamento del treno N. 212 e sulla sua discesa nel torrente Torre fra le proteste dei viaggiatori.

La verità è che in seguito ad un erroneo segnale esposto al casello presso la Cava del Torre, il macchinista di detto treno si fermò, come suo dovere e retrocedette subito per circa 200 metri onde accertarsi se era avvenuto qualche investimento od altro grave incidente ma appena si assicurò che nessun ostacolo esisteva proseguì la corsa arrivando a Cividale col solo precedente ritardo di 13 minuti.

**

Anche quest'anno, come per il passato, nella ricorrenza dello Statuto, verrà estratta la tombola di beneficenza che noi vorremmo abbinata a qualche divertimento che non fosse la solita poco simpatica festa da ballo; sia perchè l'odierno risveglio del senso morale condanna simili metodi per far danaro, sia perchè il piccolo vantaggio che ne ritrae la pubblica beneficenza, è più apparente che reale, coll'aggravante che quasi sempre si sfrutta il povero, approfittando delle sue debolezze e di uno stato d'animo anormale, facendolo passare per la via funesta del vizio.

Noi domandiamo se pel gusto di incassare qualche misero centinaio di lire da destinarsi alla Congregazione di Carità, valga la pena di promuovere o di permettere feste da ballo che nocciono alla serietà del paese, al benessere e alla concordia delle famiglie popolane nelle quali la gioventù ammaliata dall'attrattiva seducente del ballo, è disposta, talvolta, ad affrontare la collera dei genitori e a commettere scene disgustosissime, pur di appagare gli stimoli irresistibili di un tale divertimento.

**

Il Cav. Rosati, R. Commissario distrettuale, Presidente del locale Comitato Pro-Calabria, ha fatto ieri l'ultimo versamento della somma raccolta nel nostro Mandamento per recar sollievo ai poveri Calabresi, colpiti dal terremoto.

Ed ecco in qual misura vi contribuirono i diversi Comuni del Mandamento.

Cividale L. 1800, Premariacco 168.10, Attimis 208,40, Ipplis 57.45, S. Pietro al Natisone 665, Faedis 50, Drenchia 25, Povoletto 288 23, Grimacco 35, Moimacco 40, Torreano 134.21, Rodda 30, S. Giov. di Manzano 40, Manzano 50, Stregna 25, Tarcetta 30, S. Leonardo 50, Buttrio 50, Prepotto 30, Corno di Rosazzo 30. Totale lire 4126.39.

**

S. Leonardo è diventata sede di una stazione di carabinieri, istituita con recente disposizione ministeriale.

Da S. DANIELE

Nuovo orario del tram — Consiglio comunale — Novità di francobolli

Ci scrivono in data 16:

Non fa meraviglia che la Società Veneta crede, per contratto, del Tram, volendo trattarci *molto molto* bene col nuovo orario sia riuscita a trattarci anche un *poco* male: male noi prima di tutto e male in parto anche i forestieri. E quel male deriva precisamente da questo, che il treno che parte da Udine alle 11.30 vien su e si ferma alla prima... osteria, no, alla prima stazione grande che trova, cioè a Fagagna. E quei signori, o non signori di S. Daniele, i quali andati la mattina a Udine e sbrigati gli affari e messisi su quel tram che ha preso il vizio di fermarsi a Fagagna, senza sapere questa cosa al momento che partono da Udine, giunti alla stazione di Fagagna, aspettano aspettano e il treno... sta fermo! Bella sorpresa!

Ma, si dirà, quei signori son pochi! Pochi, ma ci sono; sono tutti quelli i quali andando a Udine la mattina ove arrivano alle 7 1/2, in quattro ore fanno tante cose che dopo devono per forza far sosta negli esercizi pubblici per aspettare il tram: invece devono ancora aspettare ben altre *quattro* ore fino al treno delle 15.25.

Va? Non lo credo. Anzi mi crederei sciocco se non pensassi che la stessa Direzione avrà già notato la non prima osservata deficenza di servizio e vorrà completare l'orario, cancellando quei puntini che sull'orario stesso stanno invece di ore da Fagagna fino qui, e da Fagagna stesso rimettendo in moto la macchina per S. Daniele. Entrata questa in stazione è pronta l'altra per Udine alle 13.10.

Faccio queste osservazioni perchè, con un po' di... le fa tutto il pubblico interessato e spero... di poter giungere a pranzo a casa mia se non a mezzogiorno, almeno alle 13.

**

Credo che sabato prossimo si radunerà il nostro Consiglio per approvare in seconda lettura l'impianto del Giardino d'Infanzia.

L'egregio Sindaco sig. Italico Piuzzi non risparmiò tempo affinchè tale istituzione che tanto necessita nella nostra cittadina venga istituita; a quanto ho sentito si tratterà anche sull'opportunità di prolungare il tram oltre il Tagliamento, cioè fino a Maniago, Aviano, Sacile. E qui vi sono tante cose di riflettersi per parte mia e a mio modo di vedere; le comunicazioni sono sempre belle e possono essere di vantaggio e anche potrebbe darsi di svantaggio. Quindi prima di decidere qualche cosa in proposito bisogna bene riflettere.

Finalmente pare che dopo tanti anni che se ne parla, si venga alla conclusione su proposta del consigliere Giuseppe Tabacco dell'allargamento delle strade di via Indipenza, via Rive d'Arcano e precisamente nel posto vicino al Cimitero; si spera che su questo oggetto i consiglieri non avranno nulla in contrario. Altra proposta del consigliere Tabacco: nomina d'un Capo Borgo per ogni Borgata e anche questa, a quanto mi sembra, è una cosa utile per i reclami, per informazioni ecc. ecc.

* *

Francobolli... *falsi ma* che però non fanno andare in contravvenzione chi li spedisce.

Sono vignettine nitide, elegantissime, riducenti in piccole proporzioni le cartoline illustrate più scelte di S. Daniele, Lago, Ragogna, Ponte al Tagliamento.

Sono 16 diverse vedute che attaccate sopra una busta di fronte al bollo dello Stato donano grazia al plico e servono anche, si può dire, di raccomandata, fanno piacere al destinatario e.... dispensano dallo spedire cartoline illustrate. La buona trovata è dell'editore tipografo Giuseppe Tabacco col quale ci congratuliamo per la bellissima idea che dimostra la sua intraprendenza. *Il nuovo Cronista*

Da CODROIPO

Il crollo di un'armatura
Un ferito

Ci scrivono in data 16:

A Rivolto ieri alle 2 pom. gli operai Cecutti Giorgio, Cergarle Giovanni, De Marco e Donada Bortolo, saliti sopra una delle impalcature erette davanti alla facciata della chiesa, ad 8 metri di altezza, per riprendere il lavoro di restauro al quale attendono da parecchi giorni, in causa della rottura dell'impalcatura stessa, che cedette sotto il loro peso, precipitarono.

Due di essi si aggrapparono alle tavole e poterono evitare la caduta; il Cecutti Giorgio, cadde sopra una sottostante impalcatura e da là rimbalzò al suolo riportando forti contusioni alla schiena.

Fu visitato dal medico ed oggi è costretto a letto dove si lamenta di forti dolori.

DALLA CARNIA

Da FORNI DI SOPRA

Una famiglia superstite di S. Francisco

Ci scrivono in data 16:

Da oltre 10 anni trovasi a S. Francisco di California certo Nicodemo Cella, di professione scalpellino, vedovo, con due figli, e con una nipote di circa 24 anni, certa Luigia Colman.

Quest'ultima emigrò tre anni fa.

In seguito al terremoto che distrusse quella grandiosa città i parenti de' nostri emigranti fornesi vissero fino ad oggi in un'ansia indicibile

Ma ecco che il signor Valentino Clerici zio della Colman Luigia, ricevette ieri una lettera datata da Oakland 22 aprile, nella quale, i fortunati superstiti, descrivono, con tratti che fanno fremere d'orrore, la catastrofe di S. Francisco ed il loro miracoloso salvataggio.

Fuggirono come pazzi in preda al terrore, fra il pianto e le urla disperate della colonia italiana, alle ore 11 della notte del 19 aprile, e giunsero incosicenti ad Oakland, dove trovansi tutt'ora attendati.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno Maggio 17 ore 8 Termometro 15.3
Minima aperto notte +11.4 Barometro 737
Stato atmosferico: piovoso Vento: N. O.
Pressione: calante Ieri: vario
Temperatura massima: 21.4 Minima +13.2
Media 16 62 acqua caduta ml. 4

LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

Nella seduta di ieri la Giunta Municipale ha preso le seguenti deliberazioni:

Per la ferrovia Cividale-Assling

Il Sindaco dà comunicazione dell'intervista ieri avuta col sig. Sindaco di Venezia e col sig. Presidente di quella Camera di Commercio ed è lieto di far presenti le buone disposizioni della Città di Venezia di appoggiare l'allacciamento della ferrovia di Cividale con quella di Assling-Gorizia.

La Giunta prende atto con vero compiacimento che l'azione della Amministrazione Comunale di Udine, trovi confortante e sottomettente consenso.

I ruoli delle tasse

Ha approvato i ruoli principali 1906 per le tasse: *a*) vetture pubbliche e private; *b*) domestici; *c*) esercizio e rivendita; *d*) famiglia, ed i ruoli supplettivi 1905 per la tassa famiglia e 1906 per la tassa dei cani.

Un lavatoio

Ha autorizzato la costruzione di un pubblico lavatoio sulla roggia di Palma ad uso dei frazionisti di S. Gottardo e Planis.

Per i marciapiedi

Ha approvato il preventivo di spesa per la manutenzione dei marciapiedi in pietra, laterali alle strade della città.

Una rivendita di privative

Ha espresso parere favorevole alla istituzione di una rivendita di privative lungo il viale di Palmanova.

Per il cavalcavia sul viale Palmanova

Ricordate le precedenti intelligenze con la Presidenza della locale Camera di Commercio per avvisare il mezzo a fine di ottenere col minor aggravio possibile degli enti locali la costruzione di un cavalcavia sul passaggio del viale Palmanova;

tenuti presenti gli affidamenti in proposito dati al Consiglio Comunale,

vista la deliberazione presa in argomento dalla locale Camera di commercio nella seduta 23 febbraio 1906.

considerato che il servizio ferroviario non può sospendere se non per lievissima durata la circolazione sulle strade;

Considerato che la sbarra al passaggio a livello sopra ricordato o per manovre o per passaggi di treni rimane di frequente ed a lungo chiusa intercettando ogni passaggio di carichi con grave danno e dei cittadini e del commercio ora specialmente che un forte nucleo di fabbricati è sorto al di là della ferrovia; ricordato che lo stradone di Palmanova è provinciale la Giunta delibera di pregare gli on. Presidenti della Deputazione Provinciale e della Camera di Commercio di Udine ad unirsi al Sindaco per chiedere al Governo un provvedimento immediato che assicuri la libera ininterrotta comunicazione attraverso la ferrovia fra la città ed il suburbio lungo il viale Palmanova, allestendo prontamente il progetto di quell'opera (sovra passaggio o sottopassaggio) la quale corrisponda convenientemente alle esigenze della viabilità.

La convocazione del Consiglio

Ha deliberato di convocare il Consiglio comunale per il giorno di mercoledì 30 corr.

I primi atti del nuovo Prefetto

Come abbiamo annunciato, ieri il nuovo Prefetto comm. Raffaele Orso prese possesso del suo ufficio di Capo della provincia.

Il cav. Vitalba gli presentò tutti gli impiegati, cui il prefetto rivolse parole di saluto ripromettendosi dalla loro attività i migliori risultati a beneficio di questa forte terra friulana.

Ricevette poi il comm. Renier Presidente della Deputazione Provinciale ed il di lui segretario.

Oggi si sono recati ad ossequiare il Prefetto il direttore delle Poste marchese Corsi, quindi il maggiore, il capitano ed il tenente dei carabinieri, e il generale comm. Pugi. — Riceverà inoltre il Sindaco e le autorità comunali e gli altri capi dei vari uffici governativi e provinciali.

Il Prefetto ha poi diramato ai signori capi degli uffici governativi, sindaci e preposti agli istituti di beneficenza della Provincia, la seguente circolare:

Udine, 16 maggio 1906.

Assumo oggi la direzione di questa Prefettura e mando alle SS. LL. Ill.me un cordiale saluto.

L'opera mia sarà costantemente rivolta ad ottenere l'imparziale osservanza della legge e a procurare, entro i limiti delle mie attribuzioni, il maggior benessere delle popolazioni di questa nobilissima provincia, tanto rinomata per feconda operosità, per sapienza, per patriottismo.

Son sicuro di riuscire nell'intento, se non mi difetterà come spero, la benevola e valida cooperazione delle SS. LL. Ill.me, alle quali porgo l'attestato della più differente mia stima

Il Prefetto *Orso*

LA CONSEGNA DEL DIPLOMA DI BENEMERENZA ad una maestra

L'altro giorno in Prefettura, alla presenza dell'assessore avv. Comelli, del prof. cav. Luigi Pizzio direttore delle scuole elementari delle maestre Monaco e Murero, e dei maestri Migotti, Bruni, Cappellazzi, Lazzarini ed altri, il R. Provveditore agli studi fece la consegna del diploma di benemerenza del Ministero dell'Istruzione Pubblica, alla maestra signora Enrica Crainz Cudugnello.

Il Provveditore nel consegnare il diploma spiegò il significato della cerimonia e si congratulò colla benemerita signora per la onorificenza cui aveva diritto per aver insegnato per ben 46 anni nella nostra scuola.

Parlarono poi l'assessore Comelli a nome del Sindaco e il prof. Pizzio ricordante il passato della maestra tutto dedicato all'educazione e istruzione dei fanciulli.

La signora Crainz Cudugnello ringraziò vivamente commossa e con ciò ebbe termine la bella cerimonia.

Un numero unico per la prima mostra bovina di Ampezzo

Domenica 20 maggio in Ampezzo avrà luogo una notevole mostra bovina che è la prima in quel Mandamento. Si tratta di un avvenimento zootecnico della massima importanza.

Per l'occasione verrà messo in vendita un numero unico in grande formato eseguito in accurata e nitida edizione dalla tipografia del Patronato.

In prima pagina campeggia una grande e riuscitissima fotografia del panorama di Ampezzo; nelle altre pagine altre fototipie con «Costumi di Ampezzo» «Palazzo degli uffici» «Piazza di Socchieve» e «Panorama di Preone».

Nel corpo del giornale troviamo i seguenti articoli: Saluto — Uno sguardo alla storia del Canale di Ampezzo del

« Archivista
pezzo di «
mento del b
bovina di A
popolari An
Loiesta —
tra noi di «
di Ampezzo
distretto —
e la gialina
della Monta
Comune di
giata per la
giatore ».

Il numer
a Udine (lib
(libr. Moro)
20 maggio.

L'Acca
Du

Il M. ca
tutti i mae
sincera am
La sua s
Benchè
fama che s
eravamo ri
egli si pro
Se si de
egli è senz
La sua s
è un conti
periodare,
potenza ir
Nella su
festazioni
ci pare ina
'biamo gir
francesi ed
frequentati
dobbiamo
mai l'ugua
Il maest
e come ta
dista form
sportiva.
l'altra sera
mirazione.
parteciperà
zionale ed
terà nella
Il m.º C
schermitor
volentieri
Anche
distinta fi
luto specia
vanti ai q
mostrare
ch'egli go
Notevoli
lesarono
Vienna e
ed elegant
Sempre
i valentiss
Alessandro
Umberto N
Marin, Del
Abbiamo
ogni tirato
mo caduti
Ma pres
diventato
Facciam
tanti sullo
nini, oggi
ste e sicco
giorni, non
loro esito.
Il nostr
quanto ess
cuna, per

Una
sul
La Gazz
blicava ch
quidazione
Nogaro.
Da inec
ci consta in
per insuffic
per quest'
ad altra fa
strazione s
Alla fine
l'assemblea
perchè sia
zione pres
canza di m

Pe
Presso la
visibili gli
acquedotto
pei lavori
viaria Ploes

Stabili
Dottor
in
premiato con
di Padova
I° ino.° cell.
I° ino.° cell.
Biglallo-oro
Poligiallo sp
I signori
tilmente si
le commissio

« Archivista » — La canzone di Ampezzo di « L'Aédo » — Il miglioramento del bestiame Carnico e la mostra bovina di Ampezzo di E. M. — Canti popolari Ampezzani di « Il Folk » — Loiesta — il risorgimento nazionale tra noi di « Il raccoglitore » — L'orco di Ampezzo del « Novellatore » — Il distretto — Persone notevoli — Il giall e la gialina di Dimpec del « Cantor della Montagna — Scuole e Maestri del Comune di Ampezzo — Una passeggiata per la valle ampezzana del « Viaggiatore ».

**

Il numero unico si pone in vendita a Udine (libr. del Patronato) a Tolmezzo (libr. Moro) e ad Ampezzo domenica 20 maggio.

L'Accademia di Scherma

Due parole ancora

Il M. cav. Pessina fu fatto segno da tutti i maestri e schermitori, alla più sincera ammirazione.

La sua scherma ha entusiasmato.

Benchè preceduto e da tempo da fama che si può dire mondiale noi non eravamo riusciti a immaginarlo come egli si produsse l'altra sera.

Se si deve credere agli incantatori, egli è senza dubbio tale.

La sua scherma è una frase continua è un continuo gentile, leggero, snello, periodare, una miniatura finissima, una potenza irresistibile ed affascinatrice.

Nella sua eleganza, nelle sue manifestazioni schermistiche, elevate, egli ci pare inarrivabile. Noi, che pur abbiamo girato per molte sale d'armi francesi ed italiane, sempre in ambienti frequentati dai maestri più famosi, dobbiamo confessare di non aver visto mai l'uguale.

Il maestro Concato è suo allievo e come tale ne segue le orme. Spadista formidabile, egli onora Udine sportiva. Sciabolatore possente egli l'altra sera ci ha strappato grida d'ammirazione. Appena si sarà ristabilito parteciperà a qualche torneo internazionale ed è facile arguire che si metterà nella prima fila.

Il m.° Celano di Roma si è svelato schermitore eccezionale. Lo vedremmo volentieri presto fra noi nuovamente.

Anche il cav. Franceschinis bella e distinta figura di artista, ebbe un saluto speciale dai suoi concittadini davanti ai quali venne la prima volta a mostrare quanto sia fondata la fama ch'egli gode.

Notevoli figure di schermitori si palesarono i signori Königsgarten di Vienna e il francese Chandron, corretto ed elegante.

Sempre più forti e pieni di promesse i valentissimi dilettanti Dal Torso nob. Alessandro, co. Valentinis, Gino Belloni, Umberto Magistris, Cremaschi, Pepe Marin, Delleani.

Abbiamo detto due parole sole per ogni tiratore perchè altrimenti saremmo caduti in ripetizioni.

Ma presto torneremo sull'argomento, diventato a Udine così interessante.

Facciamo noto intanto che i dilettanti sullodati, ai quali s'unisce l'Antonini, oggi partono pel Torneo di Trieste e siccome vi si fermeranno diversi giorni, non mancheremo di informarvi del loro esito.

Il nostro più caldo augurio, per quanto essi partano senza speranza alcuna, per motivi che spiegheremo poi.

Cirano

Una voce infondata

sullo zuccherificio di S. Giorgio

La *Gazzetta di Venezia* di ieri pubblicava che era stata deliberata la liquidazione dello Zuccherificio di Porto Nogaro.

Da ineccepibili informazioni assunte ci consta invece che quello Zuccherificio, per insufficienza di materia prima cede per quest'anno il proprio contingente ad altra fabbrica e continua l'amministrazione senza lavoro.

Alla fine del mese sarà convocata l'assemblea generale degli azionisti perchè sia informata della deliberazione presa per la suaccennata mancanza di materia prima.

Per gli emigranti

Presso la Camera di commercio sono visibili gli avvisi per l'appalto di un acquedotto a Tergoviste (Rumania) e pei lavori di sterro sulla linea ferroviaria Ploesti-Slabozio nello stesso Stato.

Il maresc. Corsi non va a Cagliari

Fu pubblicato i giorni scorsi che il direttore Provinciale delle Poste e Telegrafi era stato trasferito a Cagliari.

Ci risulta invece che la notizia del suo trasloco a Cagliari è priva di fondamento, tanto che a coprire quel posto si recherà col I giugno il cav. Carli, già capo divisione al Ministero.

Dal Bollettino militare apprendiamo che il colonnello cav. Luigi Salvati, comandante dei cavalleggeri di Saluzzo (12°), — notissimo nella nostra città ove per i suoi modi cortesi e da perfetto gentiluomo si era acquistato le generali simpatie — è stato promosso maggior generale e destinato al comando della 4.a brigata di cavalleria. Congratulazioni al distinto ufficiale superiore.

— Dallo stesso bollettino apprendiamo con dispiacere che il maggiore cav. Carresi, comandante la locale divisione dei carabinieri, è stato trasferito a Cosenza (sezione di Bari).

Il maggiore cav. Carresi, durante la sua permanenza a Udine, si è dimostrato ufficiale superiore valentissimo e degno dell'importante e delicato posto che copriva.

Le sue maniere poi gentili e cortesi la coltura e la distinzione del tratto lo avevano reso a tutti simpatico e perciò la di lui partenza verrà appresa con rammarico dall'intera cittadinanza.

Verrà sostituito dal maggiore cav. Cesare proveniente dalla legione di Napoli.

Il Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana. E' uscito il numero del 15 maggio del Bullettino dell'Associazione Agr. Friulana, organo della cattedra Ambulante provinciale di agricoltura, dei Comizii dei circoli agrarii distrettuali col seguente sommario:

U. Zanoni, il fiorure d'argento nella disinfezione della foglia di gelso; F. Meiners, ricerche chimiche agronomiche su terreno sassoso da tempo indeterminato a prato stabile (Comina - Prateria di S. Quirino, distretto di Pordenone); E. Tosi, il registro di fabbricazione per le latterie; U. Selan, note sull'allevamento bovino in Carnia.

Rivista della stampa agraria italiana ed estera: Z. B., recrudescenza delle frodi nei panelli. Ancora frodi. A proposito di alimenti concentrati per il bestiame. I prezzi dei bozzoli nel 1906; A. di A., la concimazione del granoturco con calciocianammide, la lavorazione superficiale delle vigne, g. g., il controllo delle sementi.

Notizie varie: Le scuole dei cestari in Friuli; V. Vicentini, relazione sanitaria e zootecnica pel distretto di Spilimbergo; A. Marescalchi, per l'applicazione della legge sui vini; g. g., Un nuovo concime azotato artificiale; E. G., l'azoto ammoniacale e l'azoto nitrico nello sviluppo del mais, catalogo della biblioteca della Associazione Agraria Friulana.

Il dott. Emilio Santi, giovane e già distinto specialista, ha ottenuto in questi giorni dal Consiglio Superiore dell'istruzione la libera docenza per l'ostetricia e ginecologia a Firenze.

Al valente neo professore, che coglie il frutto degli studi costanti e severi assecondati da un brillante ingegno, mandiamo le più vive felicitazioni.

Un lutto. Al direttore del Collegio di Toppo Wassermann, la cui famiglia trovasi ancora a Genova, è morto l'altro giorno, il figlioletto Guido d'anni due e mezzo.

L'egregio direttore, colpito nel suo grande affetto di padre, è partito ieri mattina per Genova in preda alla più intensa angoscia.

A lui e alla sua famiglia le più vive condoglianze.

VOCI DEL PUBBLICO

Democrazia e grammatica

Ci scrivono:

Dall'avviso del Sindaco a proposito della polizia delle strade per la prossima corsa automobilistica.

1. . . . .

« 2. E' proibito ai viandanti di occupare il mezzo della strada tenendosi ai lati della medesima ».

O non c'è alcun impiegato *di concetto* in Municipio incaricato di rivedere gli avvisi prima di farli firmare al Sindaco?

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Un coscritto che oltraggia una sentinella

Ieri per direttissima è comparso davanti al Tribunale il coscritto Mirolo Luigi di Felice di anni 20 da Povoletto, il quale presentatosi in sala Cecchini per essere sottoposto alla visita militare ed essendo alquanto preso dal vino, insultò il soldato che stava di sentinella sulla porta.

Il Tribunale condannò l'oltraggiatore a L. 40 di multa, 12 giorni di reclusione e spese processuali, applicando la legge del perdono.

ARTE E TEATRI

Benini al Minerva

Lietissime accoglienze furono iersera fatte al cav. Benini e alla sua compagnia.

Il pubblico che affollava alla lettera il teatro ascoltò *Zente refada* con vivo, intenso compiacimento.

Vi furono applausi e chiamate clamorose alla fine d'ogni atto, per l'insigne artista capocomico, per le signore Zanon-Paladini, Sambo, Benini, per Albano Mezzetti. La compagnia ha recitato d'incanto.

Oggi, serata gioconda; quattro atti diversi: *Il Minuelo* di Sarfatti, *Le bestemmie del Capitano* (il capitano è Benini), *Bronze coverte* e il *Sorseto*.

ULTIME NOTIZIE

Le riforme nella marina

L'Acciaieria di Stato

Roma, 16. — Il *Giornale dei Lavori pubblici* annuncia che il ministro della Marina prepara una serie di disegni di legge da presentare al Parlamento, nei quali in gran parte sono accolte le proposte di riforma all'amministrazione della Marina formulate dalla Commissione d'inchiesta.

Tra questi progetti sono notevoli quelli per l'istituzione dell'acciaieria di Stato, per l'acquisto diretto dei viveri e per la radicale modificazione del corpo di commissariato, il quale, se il Parlamento acconsentirà, non sarà più esclusivamente composto di militari, ma anche di funzionari civili.

LE SOLITE VOCI

Roma 16. — Si ripete stasera con insistenza la voce che Sacchi e Pantano, nonchè Alessio e Credaro, in seguito all'atteggiamento contrario dei deputati radicali abbiano risoluto di dimettersi. Si crede che la voce sia falsa, perchè il gruppo radicale ha pochissima importanza.

L'assenza dei socialisti potrebbe, invece, creare una situazione affatto nuova, ma non favorevole agli intriganti dell'estrema sinistra e della sinistra, che combattono il Ministero sopratutto per l'inchiesta sulla marina e per l'abolizione di fatto, se non per legge, dei fondi segreti.

Si assicura che l'esistenza di alcuni giornali dipenda dalla caduta dell'attuale Ministero. Se il ministero resta fino un altro anno saranno essi che dovranno cadere.

Cabrini si ritira

Milano, 16. — Si conferma che Cabrini scriverà ai suoi elettori del VI collegio per dichiarare che non intende ripresentarsi più al loro suffragio.

Il comizio di Padova

Padova, 16. — I socialisti indissero un comizio contro il Ministero. Si votò un vibratissimo ordine del giorno.

I socialisti di Padova erano fino a ieri amici dell'on. Alessio sottosegretario alle finanze.

Colossale incendio a Milano

Milano, 16. — Stamane è scoppiato un grande incendio nei magazzini municipali di petrolio e benzina a porta Magenta. La materia infiammabile rendeva il fuoco pericolosissimo.

I danni sono enormi; si parla di un milione. L'incendio fu isolato.

Lo scioglimento della Duma?

Berlino 16. — La *Vossiche Zeitung* ha da Pietroburgo: Corre voce che il Governo voglia osservare ancora per una settimana quanto si sta facendo alla Duma, deciso di scioglierla dopo questo periodo di tempo.

Dott. I. Furlani, Direttore

Principe Luigi, gerente responsabile

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.26
Cormons 7.32, 11.8, 12.50, 19.12
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1)18.36, 21.39 (1)
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8 —, 15.42, 17.25
Palmanova 7.10, (1) 12.55, (1) 17.56, 19.25(1).
Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6.40, 9.5, 11.30, 15.25, 18.30, 20.35.

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30, 9.55, 13.17, 14.36, 19.36, 21.44.

NB. L'ultimo treno in partenza da Udine alle 20.35, e quello in arrivo da S. Daniele alle 21.44 avranno luogo soltanto nei giorni festivi.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Principio attivo del succo organico di animali sani e vigorosi ottenuto col Metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Parigi.

Rimedio universale scevro di veleni

La statistica di un decennio di crescente successo mondiale conferma solennemente gli effetti sorprendenti duraturi immediati del rimedio IPERBIOTINA, per guarire le malattie siano pure le più ribelli, per prolungare la vita fino al limite massimo, riacquistare e conservare il vigore l'energia del sistema nervoso e muscolare.

Infatti nell'ultimo Congresso Internazionale di Medicina le primarie celebrità mediche del Mondo hanno sanzionato, riconosciuto nel rimedio IPERBIOTINA MALESCI l'unico, il solo agente terapeutico di azione diretta che imiti la natura producendo *cellule nuove* in modo meraviglioso, stupefacente, che ha aperto un nuovo orizzonte nella scienza. Guarisce: la *Nevrastenia, Anemia, Esaurimenti, Impotenza, Vecchiezza, Diabete, Nefrite, Malattie della Pelle, Malattie dello Stomaco,* ecc., la stessa *Tisi* o *Tubercolosi* il flagello dell'umanità trova nell'IPERBIOTINA il rimedio immunizzante e gli ammalati, siano pure i più sfiduciati e delusi, superano la crisi del male e si salvano da certa morte.

Ogni bottiglia L. 5 - Bottiglia saggio L. 2.50 - Bottiglia grande L. 10.

Cura completa 4 bottiglie Iperbiotina con istruzioni L. 20 franca in tutto il Regno

Sollecitare le ordinazioni e dirigere cartolina vaglia direttamente (onde evitare dannose sostituzioni) al più volte premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico **Dott. Cav. Malesci** Borgo SS. Apostoli N. 18, Palazzo proprio, Firenze (Italia)

GRATIS Opuscoli interessantissimi e consulti per corrispondenza (Massima discrezione)

Vendita nelle principali Farmacie del Mondo

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana"

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000 — *Emesso e versato L.* 33,000,000

"La Veloce"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
LIGURIA	Navigazione Gen. Italiana	12 Maggio	direttamente	5127	3323	15.40	12 1[2
CITTA' DI NAPOLI	La Veloce	21 »	Palermo e Napoli	3984	2729	14	16 1[2
IL PIEMONTE	Navigazione Gen. Italiana	23 »	Palermo	6025	3880	12	16
NORD AMERICA	La Veloce	26 »	Palermo e Napoli	4826	2485	14.5	15 1[2

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
SARDEGNA	Navigazione Gen. Italiana	10 Maggio	Barcellona, Cadice	5603	3594	15	19
BRASILE	La Veloce	17 »	Barcell., Cadice, Teneriffa	5400	3500	15,5	18 1[2
ORIONE	Navigazione Gen. Italiana	24 »	Barcellona, S. Vincenzo	4161	2296	15,82	20 1[2
SAVOIA	La Veloce	31 »	Barcellona, Las Palmas	5276	3361	14.17	19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 Giugno 1906 col Vapore della VELOCE
VENEZUELA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)
17 Maggio 1906 partirà il Vapore della VELOCE
BRASILE

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 — Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine — **Telefono 2-73**

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

Usate il

Esigere la marca Gallo

Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 8 pezzi grandi franco in tutta Italia

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA di ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco, inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri.**

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

MALATTIE SEGRETE

guariscono prontamente coi preparati del Dott. W. Devoe

Juno Iniezione efficacissima contro la gonorrea (scolo). Bott. con siringa L. 2.60 (franca L. 3.20). — Bottiglia senza siringa L. 1.75 (franca L. 2.35).

Capsule Antigonorroiche. Si possono usare contemporaneamente alla iniezione Juno ed anche sole. — Una scat. L. 2.60 (franca L. 3.20). — Una bott. Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 5.— franco di porto.

Pillole Antisifilitiche guariscono la Sifilide recente o di vecchia data. — Scat. L. 3.50 (franco L. 4.10). — 2 Scat. Pillole con 2 Scat. Compresse Clorato Potassio L. 7 franco di porto.

Opuscolo Malattie Segrete contro 2 francobolli da centesimi 15. — Consulti per corrispondenza gratuiti ed a pagamento (L. 3.—).

Premiata **OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**
MILANO — Via S. Calocero, 25.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

RISCALDAMEMTO a TERMOSIFONE (acqua calda) e a VAPORE

col sistemi più sicuri e perfezionati

Caldaie Americane ina crabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. — Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburo di Terni

TAVOLETTE LAPPONI

Medico di S. Santità

Portentose

Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Irascibilità, Colorito giallo, Raucedine, Disturbi bronchiali, Intestinali, Dolori di stomaco, Nausee, Vertigini, Anemia, Nevrastenia

Formulate su antica ricetta Dott. FERNET. Assaggio gratis a chi spedisce cartolina doppia alla ORIGINAL FERNET COMPANY, Via Calatafimi, 12, Milano.

Farmacisti, Droghieri L. 1.25 la scatola

Udine 1906 — Tipografia G. B. Doretti